



FESTA FINALE

CHE COSA SERVE?

- Tante idee e tanta voglia di fare
- Presentatori carismatici che sappiano coinvolgere il pubblico e tenere viva l'attenzione
- Un tema: questo permette di strutturare i diversi momenti della festa collegandoli tra loro
- Una scaletta ben pensata e strutturata

QUANDO COMINCIARE A PENSARE ALLA FESTA FINALE?

La preparazione di un evento richiede molto tempo. E' bene iniziare a strutturare la festa finale sin dall'inizio dell'oratorio, organizzando laboratori creativi (teatro, ballo, lavori manuali).

Durante l'oratorio ci dovrebbe essere un responsabile (un animatore grande) che tenga presente degli sviluppi dei laboratori, tenendo conto del materiale necessario e dei fattori logistici.

Nelle ultime settimane si tirano poi le somme: cosa è pronto? Cosa manca? Cosa si può inserire?

È importante costruire anche una scaletta affinché tutti sappiano cosa devono fare e quando.

CHE COSA SI POTREBBE INSERIRE NELLA SCALETTA?

PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE: durante le settimane di oratorio si può proporre a ogni squadra di trovare qualcosa che la possa rappresentare (una canzone, un ban, un modo di dire...) così da poterlo riutilizzare durante la festa per presentarsi

INNO: iniziare la nostra festa finale con l'inno che ha accompagnato le settimane di oratorio feriale è un modo per raccontare a chi non l'ha vissuto cosa è stato proposto e anche per vivere un'ultima volta tutti insieme un momento speciale.

ANIMAZIONE: per rompere il ghiaccio, per riempire un momento di cambio scena, per allentare la tensione della serata, per sgranchire le gambe. Manteniamo sempre l'accortezza di sapere quando fermarci e quanta energia mettere.

ESIBIZIONI: la festa finale è il momento giusto per presentare tutte le attività che sono state svolte durante le settimane. È giusto allora lasciare che ogni gruppo (canto, danza, teatro, musical, cinema..) mostri a tutti il lavoro svolto. Se è stato scelto un tema che conduca tutta la festa, sarebbe bello che ogni esibizione riprendesse questa linea guida.

GIOCO PER TUTTI: il momento centrale della serata potrebbe essere un grande gioco che coinvolga tutti i presenti, grandi e piccoli, bambini e genitori. Naturalmente non si può improvvisare un gioco del genere. Potrebbe essere una grande caccia al tesoro, una serie di giochi a stand a punti oppure un grande gioco in cui tutte le squadre si sfidano contemporaneamente (palla prigioniera a 4 o 6 campi). Per rendere questo gioco diverso da quelli che si fanno normalmente durante la giornata, si potrebbe pensare a una ambientazione, ad una scenografia che renda speciale questo momento. Attenzione! Anche il gioco serale, come quelli del pomeriggio e come le animazioni, deve essere strutturato anche nei tempi: non può durare tutta la sera e non deve essere l'unico contenuto della serata.

ANIMATORI: è giusto lasciare spazio anche ai più grandi e permettere loro di mostrare a tutti quello che hanno preparato. Sarebbe bello che a questo momento partecipassero tutti, ognuno con il suo ruolo e le sue capacità. Riservare questo momento verso la fine della serata permette di lasciare spazio a più piccoli.

FOTOGRAFIE: niente meglio di una foto può immortalare e rendere indimenticabile un momento. Alla fine di ogni esperienza è bello ripercorrere insieme la strada fatta e condivisa insieme. Alla festa finale

sono presenti tanti che hanno vissuto i momenti raccontati nelle foto, ma anche tanti che non ci sono potuti essere. Spiegare a parole le foto permette a tutti di essere partecipi in quel momento. Un accompagnamento musicale poi in guasta mai! Tutti sono protagonisti, qualcuno è più in vista, qualcuno più nascosto, ma è bene non mettere sempre le stesse facce e cercare di non trascurare nessuno!

PREMIAZIONI: è il momento di dare la classifica finale delle squadre. Se sono stati istituiti premi speciali (miss e mister, sia dei ragazzi che degli animatori, qualcuno che ha fatto/detto qualcosa di particolare ...) è bene che le premiazioni vengano fatte prima di quelle delle squadre. Cerchiamo di premiare non solo i "personaggi", cioè coloro che si fanno richiamare continuamente, ma anche chi è emerso in qualche bel gesto o si è contraddistinto per la sua lealtà o attenzione verso gli altri. Nel momento in cui decretiamo la squadra vincitrice, possiamo accompagnare il momento con un sottofondo musicale e, soprattutto, con un meritato premio! Ancora una volta, se c'è un tema per la serata sarebbe bello dare un premio che lo richiami o che si allacci con il tema dell'oratorio estivo.

PREGHIERA: è bello concludere con una semplice preghiera tutti insieme. Una canzone, un video, un attimo di silenzio o un Padre Nostro in cui tutti si prendono per mano restano nel cuore di tutti e aiutano a rileggere quanto vissuto.

SEGNO FINALE: può essere per gli animatori, per gli "ospiti", per i bambini o per tutti. È bello concludere un cammino con qualcosa di visivo che ci ricorda quello che abbiamo vissuto. Può essere anche uno dei lavoretti realizzati nel laboratorio manuale, il che serve a valorizzare anche il lavoro dei piccoli che ci hanno dedicato tempo.

CONCLUSIONE: il momento finale è importante tanto quanto quello iniziale. È bello concludere in allegria e tutti insieme. Il consiglio è allora quello di scegliere un inno e un paio di balli di animazione per coinvolgere tutti e salutarci con il sorriso sulle labbra.

MANGIARE: Non c'è festa se non c'è la possibilità di mangiare una buona fetta di torta o un gelato. Mangiare qualcosa insieme permette di scambiare due chiacchiere con le persone, con i genitori, condividere le esperienze e la bellezza di questi giorni. Permette anche di coinvolgere mamme e nonne nella preparazione di qualche deliziosa pietanza.

CONSIGLI UTILI

- Cerchiamo di coinvolgere tutti, con un occhio di riguardo per i più piccoli.
- Cerchiamo di variare il più possibile, evitando di concentrare per troppo tempo l'attenzione sulle stesse cose.
- Attenzione ai tempi: ogni momento deve coinvolgere ed appassionare, ma tirare troppo in lungo rende difficili da apprezzare anche le cose più belle.
- Teniamo viva l'attenzione! Non abbiate paura di modificare la scaletta in corso d'opera. Se si ha un calo dell'attenzione o del coinvolgimento, un ballo, un gioco scherzo o anche un momento "barzelletta" può aiutare a riprendere l'attenzione.
- Non riempire troppo la serata: i momenti sono tanti, le tradizioni di ciascun oratorio tantissime. Una festa riuscita non è una festa in cui sono state inserite milioni di attività ma una festa in cui tutti si sono sentiti partecipi e hanno trascorso un momento gioioso in compagnia.

